

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2035

**DM n. 223 del 29/05/2020. Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL. Disposizioni per gli anni 2018 – 2021. Variazione, ai sensi dell’art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.**

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore PO “investimenti nel settore automobilistico”, dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità, riferisce quanto segue:

#### VISTO

- l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è istituito il Fondo Investimenti 2018, di rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartite nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;
- l’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di seguito Fondo investimenti 2019, con dotazione di risorse dal 2019 al 2033;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 che ha disposto il riparto tra le Regioni delle risorse a valere sui Fondi Investimenti istituiti nell’anno 2018 e nell’anno 2019 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, per uno stanziamento complessivo pari a € 379.944.504,00, ripartito secondo le annualità indicate negli Allegati da 4 a 8 (periodo 2018-2021 e trienni 2022-2024, 2025-2027, 2028-2030 e 2031-2033) e ha definito le modalità e le procedure per l’utilizzo delle suddette risorse;
- il decreto dirigenziale del Direttore della Divisione 2 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il TPL del MIT del 30/11/2020, n. 381, di impegno delle risorse in favore delle regioni, così come disposto dal DM 29/05/2020, n. 223;

#### PRESO ATTO che:

- con il MIMS con Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/11/2020 ha autorizzato a favore della Regione Puglia, i seguenti impegni per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033:

#### RISORSE ASSEGNATE DA DM PER ANNUALITA’

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

per complessivi € 15.617.341,37

- ai sensi dell’ art.2 comma 4 del DM n. 223/2020 l’acquisto di autobus e l’utilizzo delle risorse a favore della regione Puglia, deve avvenire secondo le seguenti annualità, così ripartite:

annualità 2018 - 2021: € 6.976.216,66;

annualità 2022 - 2024: € 4.471.415,56;

annualità 2025 – 2027: € 1.546.207,93;

annualità 2028 – 2030: € 1.292.842,77;

annualità 2031 – 2033: € 1.330.658,45.

Totale: € 15.617.341,37

- per le annualità 2018 – 2021 sono state assegnate risorse per complessivi € 6.976.216,66;

**DATO ATTO che**, in ragione della programmazione di erogazione delle risorse prevista dal DM 223/2020, il presente atto attiene le annualità fino al 2021, così da rinviare a successiva programmazione e le ulteriori risorse pari a € 8.641.124,71;

**RILEVATO** che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA), emanato da Regione Puglia con Regolamento Regionale 21/05/2008, n 6;
- le azioni del vigente Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 2019 approvato con DGR 26/04/2016, n. 598;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire con continuità l’erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, risulta urgente avviare il percorso di rinnovamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l’esistenza di ulteriori fonti di finanziamento (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piano Nazionale Investimenti Complementari), da destinare al rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano.

**CONSIDERATO** altresì che la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;

**TENUTO CONTO** che:

- nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 “Vincolo di destinazione” del DM n.223/2020 gli autobus finanziati con le risorse del medesimo decreto e le relative attrezzature/dotazioni, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell’intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l’eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del presente decreto;
- l’art. 9 “Vincolo di reversibilità” del DM n.223/2020 prevede che gli autobus finanziati con le risorse di cui all’articolo 2, comma 2, e gli autobus su cui sono installate attrezzature e dotazioni di cui all’articolo 4, comma 7, sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all’articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell’Allegato A alla deliberazione Il novembre 2019, n. 154, dell’Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell’eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall’art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e dal DM 28/03/2018, n. 157;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che, in ragione dei criteri, già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione, con il presente atto si procederà nell'ordine alla:

- a. sostituzione di tutti gli autobus interurbani euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- b. sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
- c. sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPI, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;

**TENUTO CONTO** che in data 04/08/2021, l'Assessore ai Trasporti, ha convocato le associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS per presentare il programma degli investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle seguenti fonti di finanziamento: economie FSC CIPE 98/2017, Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile, DM n. 315/2021, DM n. 223/2020;

**PREMESSO**, che nell'incontro del giorno 04/08/2021 (verbale in atti) le associazioni datoriali delle imprese del trasporto pubblico: ANAV, ASSTRA e AGENS hanno richiesto all'Assessore regionale al ramo di prendere in considerazione la possibilità di *"rivedere la quota di cofinanziamento richiesta ai soggetti privati nella misura del 15%, come peraltro previsto dall'art. 10 della L.R. n. 18/2002; tanto per la Deliberazione in argomento (DGR 1146/2021, ndr), quanto per le ulteriori eventuali risorse che la Regione vorrà mettere a disposizione delle imprese associate"*, ciò in considerazione della *"preoccupazione circa la concreta ed immediata attivazione degli investimenti di cui alla citata Deliberazione, per effetto della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto. Tale crisi potrebbe seriamente compromettere la capacità di accesso al credito delle imprese individuate quali soggetti attuatori così da vanificare, nei fatti, l'iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili."*;

**VERIFICATO** che la L.R. n. 18/2002, all'art. 10, prevede, tra l'altro, la possibilità di approvare "[...] programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L [...]" e di erogare contributi pubblici alle imprese "[...] nella misura massima dell'85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile:";

**VERIFICATO** che, sussiste la disciplina di cui all'art. 200, co. 7 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che recita *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi [...]"*;

**TENUTO CONTO** che il DM n. 223 del 29/05/2020 non prevede una quota di cofinanziamento, che in caso di utilizzo va rendicontato ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera f del medesimo decreto;

**VALUTATA** la possibilità, di:

- programmare e destinare unicamente le risorse previste dal DM n. 223/2020 dal 2018 al 2021, pari a € 6.976.216,66 per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano con nuovi mezzi ad alimentazione diesel, classe ambientale EURO VI;

- adottare una quota di cofinanziamento pari al 15% a carico dei soggetti attuatori identificati nelle imprese esercenti servizi di TPL di competenza della Regione Puglia così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;
- finanziare all'acquisto di autobus extraurbani "lunghi" con alimentazione diesel EURO VI o più recente classe di emissione, con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt.

**CONSIDERATO** che con riferimento all'art. 4 del DM n. 223/2020 gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, appartengono alle categorie e alle tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, ed in particolare avranno caratteristiche, dotazioni e attrezzature almeno pari a quelli già indicati nella DGR n. 1146/2021;

**TENUTO CONTO** che:

- il costo medio orientativo per un autobus extraurbano lungo diesel EURO VI è pari a € 225.000,00, con le caratteristiche, attrezzature e dotazioni innanzi citate, al netto dell'IVA; pertanto il contributo unitario massimo assegnabile è stato stabilito pari a € 191'250.00, e non potrà superare l'85% della spesa sostenuta al netto dell'IVA, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15%;
- Al fine dell'erogazione dei predetti contributi le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- In particolare, per il consorzio Cotrap, in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, lo stesso può esercitare le funzioni di centro unico di acquisto in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate;
- le spese sostenute, ai fini dell'ammissibilità, devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza e ambiente);

**RICHIAMATA** la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto alla l'inquadramento dei contributi all'investimento nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO\_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO\_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021.

**PRESO ATTO** di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla circostanza in cui "[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo

*e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscono alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...].”;*

**CONSIDERATO** che la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 “Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate” dispone che:

*“1. La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell'85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA (8). ...”*

**DATO ATTO CHE:**

- con la DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E0, E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea con risorse a valere sul Decreto interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e FSC 2014 – 2020 “Patto per la Puglia”;
- con le DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E2 e di parte degli indisponibili in termini di vetustà riferita all'anno di immatricolazione con risorse a valere sul FSC 2014 – 2020 ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, prevedendo un cofinanziamento da parte delle imprese di TPL pari al 15%, così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;

**TENUTO CONTO** che le economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara, dovranno essere utilizzate per l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi, secondo le indicazioni previste dall'art. 7 comma 2 del DM n.223/2020 che prevede quanto segue: *“Le risorse rivenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture sono revocate se non riutilizzate da ciascuno dei soggetti di cui all' articolo 2, comma 3, con la stipula di specifico ordine, entro sei mesi dal completamento e messa in servizio delle forniture di autobus, per la medesima finalità di cui all'articolo 1, comma 1.”*

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- Il comma 3 e il comma 4 dell'art. 5 “Erogazioni” del DM n. 223/2020 prevedono rispettivamente quanto segue:

*“3. L'erogazione di risorse con le modalità di cui al comma 2 non può superare le risorse disponibili nell'anno al momento dell'erogazione stessa.*

*4. Le disponibilità annua delle risorse è conformabile, nel rispetto dei saldi di bilancio, al fabbisogno regionale oggetto dei cronoprogrammi di spesa che le Regioni trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 ottobre di ciascun anno a partire dall'efficacia del presente decreto.”*

- con nota prot. n. 7586 del 29/09/2021 il MIMS ha trasmesso alle Regioni il prospetto da compilare contenente sia l'ammontare delle risorse assegnate per ciascuna annualità che il cronoprogramma della spesa che ciascun ente beneficiario prevede di sostenere per l'acquisto delle forniture;
- con nota prot. AOO\_078/4567 del 29/10/2021 la Sezione TPL ha riscontrato la nota prot. 7586/2021 comunicato il seguente cronoprogramma della spesa:

**IMPORTO RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PUGLIA DAL DM n. 223/2020 PER ANNUALITA'**

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale Risorse assegnate: € 15.617.341,37

**CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA**

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
				€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale risorse cronoprogramma della spesa: € 15.617.341,37

- il combinato disposto dell'art. 2 "modalità di utilizzo delle risorse" comma 4 e dell'art. 7 "risorse non utilizzate revoca" comma 1 del DM n. 223/2020, prevede una decurtazione del 20% delle risorse assegnate per l'annualità 2018-2021 nel caso di sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte dei soggetti attuatori, oltre il termine indicati dal Decreto.

**VISTI**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:



1. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 381 del 30/11/2020 di impegno delle risorse per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL ai sensi del DM 29/05/2020, n. 223

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

CRA	65- DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
	02 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte ENTRATA

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
E_____	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	4.200	E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	2 – altre entrate

Parte SPESA

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
U_____	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE EXTRAURBANO SU GOMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	10.02.2	U.2.03.03.03. Contributi agli investimenti a altre Imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti

2. ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 come di seguito esplicitato:

**Parte I<sup>^</sup> - Entrata**

CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA,	CODIFICA PIANO DEI CONTI
	TRASFERIMENTO DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO DESTINATE AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	4.200	E.4.02.01.01.000

**VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI \_\_\_\_\_**

Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026	Competenza e.f. 2027
	€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34	€ 358.763,86	€ 390.761,73

Competenza e.f. 2028	Competenza e.f. 2029	Competenza e.f. 2030	Competenza e.f. 2031	Competenza e.f. 2032	Competenza e.f. 2033	TOTALE
€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05	€ 15.617.341,37

**Titolo Giuridico che supporta il credito:** Decreto Dirigenziale MIMS n. 381 del 30/11/2020 di impegno delle risorse, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi TPL ai sensi del DM 29/05/2020, n. 223.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

### Parte II<sup>^</sup> - Spesa

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI
	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO MATERIALE ROTABILE EXTRAURBANO SU GOMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL DM 29/05/2020 n. 223	10.02.2	U.2.03.03.03.000

### **VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI**

Competenza Cassa e.f. 2021	Competenza e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026	Competenza e.f. 2027
	€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34	€ 358.763,86	€ 390.761,73
Competenza e.f. 2028	Competenza e.f. 2029	Competenza e.f. 2030	Competenza e.f. 2031	Competenza e.f. 2032	Competenza e.f. 2033	TOTALE
€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05	€ 15.617.341,37

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

\*\*\*\*\*

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.



2. prendere atto che il DM 29/05/2020, n. 223, per le annualità 2018 – 2021, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € **6.976.216,66** destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € **6.976.216,66**, come riportato nel prospetto allegato n. 1 al presente provvedimento costituente parte integrante;
4. di dare atto che le risorse residue, pari a € 8.641.124,71 relative alle annualità 2022÷ 2033 di cui al DM 223/2020 non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e le medesime, potranno essere separatamente e successivamente programmate;
5. di approvare lo schema di disciplinare relativo alle *“modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a valere sulle risorse di cui al decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 per il quadriennio 2018-2021 e l'anno 2022”* di cui all'allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di stabilire che i contributi previsti dal presente piano di investimento si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema di disciplinare, perfezionato con successivo atto del dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
7. riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 6.976.216,66 di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
8. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
9. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione *“Copertura Finanziaria”*;
10. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
13. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
14. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;

15. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore  
PO "Investimenti nel Settore Automobilistico"**

*Giuseppe DIBATTISTA*

**Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL**

*Antonio V. SCARANO*

**Il Dirigente della Sezione  
Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità**

*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

*Vito Antonio ANTONACCI*

**L'ASSESSORE PROPONENTE  
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

*Anna MAURODINOIA*

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. prendere atto che il DM 29/05/2020, n. 223, per le annualità 2018 – 2021, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a **€ 6.976.216,66** destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di **€ 6.976.216,66**, come riportato nel prospetto allegato n. 1 al presente provvedimento costituente parte integrante;
4. di dare atto che le risorse residue, pari a € 8.641.124,71 relative alle annualità 2022÷ 2033 di cui al DM 223/2020 non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e le medesime, potranno essere separatamente e successivamente programmate;

5. di approvare lo schema di disciplinare relativo alle *“modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a valere sulle risorse di cui al decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 per il quadriennio 2018-2021 e l'anno 2022”* di cui all'allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di stabilire che i contributi previsti dal presente piano di investimento si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema disciplinare, perfezionato con successivo atto del dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
7. riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 6.976.216,66 di euro da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
8. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
9. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione *“Copertura Finanziaria”*;
10. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
13. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
14. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
15. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

## ALLEGATO 1 - Programma di investimenti a valere su risorse DM n. 223/2020 - Annualità 2018-2021

Operatore TPRL	FONTE DI FINANZIAMENTO	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia		Contributo unitario max pari all'85% di €/bus di 225.000,00	Contributo massimo ammissibile a valere su DM n. 223/2020.	Cofinanziamento privato minimo	Costo Fornitura / Investimento
			Indisponibili per il servizio	E3				
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. <b>COTRAP:</b>	DM n. 223/2020	7	7	0	€ 191'250.00	€ 1'338'750.00	€ 236'250.00	€ 1'575'000.00
CTP S.p.A.	DM n. 223/2020	1	1	0	€ 191'250.00	€ 191'250.00	€ 33'750.00	€ 225'000.00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	DM n. 223/2020	3	3	0	€ 191'250.00	€ 573'750.00	€ 101'250.00	€ 675'000.00
Micelis S.p.A.	DM n. 223/2020	2	2	0	€ 191'250.00	€ 382'500.00	€ 67'500.00	€ 450'000.00
S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A.	DM n. 223/2020	8	8	0	€ 191'250.00	€ 1'530'000.00	€ 270'000.00	€ 1'800'000.00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	DM n. 223/2020	15	15	0	€ 191'250.00	€ 2'868'750.00	€ 506'250.00	€ 3'375'000.00
<b>TOTALE DM n. 223/2020 Annualità 2018 - 2021</b>		<b>36</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>€ 6'885'000.00</b>	<b>€ 1'215'000.00</b>	<b>€ 8'100'000.00</b>

**Allegato 2 – SCHEMA DISCIPLINARE**

**MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 223 DEL 29 MAGGIO 2020 PER IL QUADRIENNIO 2018-2021.**

**INDICE**

Art. 1	Oggetto e finalità	1
Art. 2	Responsabile del procedimento	1
Art. 3	Riparto delle risorse ed entità del contributo	1
Art. 4	Beneficiari dei contributi e spese ammissibili	1
Art. 5	Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli	2
Art. 6	Documentazione richiesta e termini di trasmissione	3
Art. 7	Modalità di erogazione dei contributi	8
Art. 8	Obblighi di tracciabilità, monitoraggio e revoca del finanziamento	9
Allegato 1	Istanza di adesione al programma d'investimento e relativa dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000	10

**Art. 1 Oggetto e finalità**

- 1.1. Il presente documento definisce i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale extraurbano, a valere sulle risorse di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020, per il quadriennio 2018-2021, al fine di promuovere l'ammodernamento e il miglioramento dei parchi automobilistici sia in termini di emissioni prodotte sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.

**Art. 2 Responsabile del procedimento**

- 2.1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia.

**Art. 3 Riparto delle risorse ed entità del contributo**

- 3.1. All'iniziativa è destinato l'importo massimo di € 6.976.216,66 per l'annualità 2018-2021.
- 3.2. Tali risorse sono ripartite sulla base dei criteri previsti dalle DGR n. 1611/2019 e DGR n. 25/2020 e s.m.i., finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano.
- 3.3. Nel prospetto All. 01 alla delibera di approvazione del presente disciplinare, sono riportati le aziende di TPL beneficiari del finanziamento e le risorse assegnate finalizzate al rinnovo del materiale rotabile su gomma extraurbano, in esito all'applicazione del criterio di riparto su indicato.
- 3.4. I contributi non possono essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari.

**Art. 4 Beneficiari dei contributi e spese ammissibili**

- 4.1. Sono beneficiari dei contributi regionali in conto capitale in parola, le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto

automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

#### **Art. 5 Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli**

- 5.1. I contributi sono destinati al finanziamento di autobus extraurbani "lunghi", nuovi di fabbrica, con alimentazione diesel EURO VI o più recente classe di emissione, con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt.
- 5.2. Gli autobus e i relativi ordini di acquisto sono soggetti ai vincoli di cui al D.M. n. 223/2020.
- 5.3. Gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, e oggetto di finanziamento di cui trattasi, dovranno possedere le caratteristiche/dotazioni previste dalla DGR n. 1146/2021.
- 5.4. Il contributo così come previsto dalla DGR di approvazione del presente disciplinare fissa un costo orientativo medio per un autobus extraurbano "lungo", con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt, con alimentazione diesel EURO VI, pari a € 225.000,00, conformi a quanto previsto dall'art. 4 del DM n. 223/2020 e comprensivi di accessori e dotazioni così come definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare, al netto dell'IVA; Il contributo unitario massimo assegnabile è stato stabilito pari a € 191.250,00, e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile;
- 5.5. Pertanto il contributo che sarà effettivamente riconosciuto sarà al più pari all'85% della somma dei contributi ammissibili riconoscibili per ciascuna spesa rendicontata sino a concorrenza massima del contributo unitario massimo assegnabile pari a € 191.250,00 €/autobus.
- 5.6. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato, resta interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
- 5.7. L'IVA è interamente a carico dell'impresa beneficiaria.
- 5.8. Non sono ammessi autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.
- 5.9. Per i diversi periodi di assegnazione, sono ammessi al contributo gli autobus (e le relative dotazioni obbligatorie) per i quali siano stati stipulati ordini di acquisto in data non antecedente 01/01/2018.
- 5.10. Tali mezzi devono essere stati acquistati come autobus nuovi, avere le caratteristiche previste dall'art. 4 del D.M. n. 223/2020 e dall'art. 5 del presente disciplinare, ed essere assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità di seguito specificati.
- 5.11. La spesa per la fornitura degli autobus e dei dispositivi/attrezzature sarà riconosciuta ammissibile a condizione che l'azienda beneficiaria comunichi alla regione l'avvenuta stipula dei contratti di fornitura entro il xx/xx/2022.
- 5.12. Il mancato rispetto del termine previsto al p.to precedente, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DM n. 223/2020, comporterà una riduzione del 20% del contributo assegnato.
- 5.13. Le tipologie di ordini di acquisto ammissibili sono specificate all'art. 2, comma 5, del D.M. n. 223/2020, nel dettaglio: *"l'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale od integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia o da uno dei soggetti di cui al comma 3"*.
- 5.14. **Vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità:** in coerenza con quanto stabilito all'art. 8 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale provinciale e regionale della regione Puglia assegnataria dei contributi, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020.
- 5.15. Per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e

dal DM 28/03/2018, n. 157.

- 5.16. Pertanto deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.
- 5.17. Il vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale della Regione Puglia e delle Province, per la l'intera vita tecnica del mezzo, deve essere trascritta sulla carta di circolazione di ogni singolo veicolo.
- 5.18. **Vincolo di reversibilità:** secondo quanto stabilito all'art. 9 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono di proprietà della Regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3 del medesimo decreto, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della Regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
- 5.19. Gli autobus acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione di cui al Regolamento n. 107 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) - "*Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di categoria M2 o M3 con riguardo alla loro costruzione generale*" e alla Direttiva del parlamento europeo e del consiglio 20/11/2001, n. 2001/85/CE.
- 5.20. Gli autobus devono essere liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche.
- 5.21. In coerenza con quanto previsto all'art. 10 "Pubblicità" del D.M. n. 223/2020, l'utilizzo delle risorse è oggetto di pubblicità al pubblico. Pertanto in ogni unità di autobus, sulle pareti esterne ai due lati, devono essere riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA e la seguente dicitura: "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*", secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.
- 5.22. Sono ammissibili a contributo le attrezzature/dotazioni richiamate dall'art. 5 comma 3.
- 5.23. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla manutenzione e alla estensione di garanzia.
- 5.24. Al fine di procedere al rinnovo dell'attuale parco autobus extraurbano, come previsto dalla DGR di approvazione del presente disciplinare, l'impresa dovrà procedere alla radiazione di un numero di autobus pari a quelli oggetto di finanziamento così come indicato nel programma di investimento.
- 5.25. La radiazione degli autobus dal P.R.A. dovrà avvenire senza alcuna intermediazione; ovvero non è consentita la vendita del veicolo ad altro soggetto che successivamente provveda a radiarlo dal P.R.A..

#### **Art. 6 Documentazione richiesta e termini di trasmissione**

- 6.1. La Regione PUGLIA procederà all'istruttoria della documentazione ricevuta entro 90 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 giorni.
- 6.2. **Primi adempimenti del soggetto attuatore**
  - 6.2.1. Il Soggetto Attuatore, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica del disciplinare, si impegna ad inviare a questa Regione, domanda di ammissione a programma di investimento, secondo il fac-simile Allegato 1 con allegata la seguente documentazione:
    1. il presente disciplinare sottoscritto digitalmente per accettazione;



2. formale rappresentazione di volontà del soggetto attuatore nel caso in cui intenda avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto" firmata dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
3. copia conforme documenti d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante;
4. copia conforme visura camerale CCIAA con recente data di rilascio;
5. elenco autobus individuati dalla DGR di approvazione del presente disciplinare, che saranno oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie delle carte di circolazione;
6. CUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 e della delibera CIPE n. 143/2002;
7. comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità e del codice fiscale e delle persone delegate ad operare sui medesimi conti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
8. dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, su format/modello predisposto da questa Regione, con la quale il Legale Rappresentante/titolare dichiara:
  - a. rispettare le disposizioni vigenti in materia di contabilità separata;
  - b. che, ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non si trovano nelle condizioni ostative previste dall'articolo 67 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011;
  - c. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
  - d. essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento unico di regolarità contributiva (cd DURC) disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);
  - e. di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
  - f. che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167, Codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
  - g. che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
  - h. che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d);
  - i. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
  - j. che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;

- k. che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- l. che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature previste dall'art. 8 "vincolo di destinazione" e art. 9 "vincolo di reversibilità" previste dal DM n.223/2020;
- m. di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni così come previsto dall'art. 04 del DM n. 223/2020, e meglio definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Al riguardo i predetti requisiti dovranno essere mantenuti fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

- 6.3. Il mancato rispetto del termine previsto all'art. 6 comma 2.1. comporta la revoca del contributo assegnato, fatte salve eventuali proroghe che possono essere concesse nei limiti dei termini previsti dal Ministero.

6.4. **Sottoscrizione degli ordini di acquisto**

- 6.4.1. Entro il xx/xx/2022 le imprese ammesse a usufruire del contributo devono rendere e trasmettere via PEC, secondo il modello fornito dalla Regione Puglia, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula degli ordini di acquisto degli autobus e delle attrezzature/dotazioni tecnologiche da parte delle aziende, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali degli ordini stessi, indicando per ciascuna fornitura le informazioni di seguito specificate:

6.4.2. PER GLI AUTOBUS ed annesse dotazioni tecnologiche, strumentali ed attrezzature:

- a. dati identificativi degli ordini di acquisto;
- b. numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
- c. numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
- d. dati identificativi del fornitore /costruttore;
- e. date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
- f. dati sulla consistenza delle forniture di autobus con evidenza numero di autobus acquistati, dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti, caratteristiche tipologiche (extraurbano, categoria, pianale con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva 2001/85/CE e al Regolamento UNECE n. 107), lunghezza, alimentazione, classe di omologazione ambientale, etc;
- g. importo dell'ordine di acquisto degli autobus relativo alla spesa ammissibile, con esclusione dei valori relativi:
  - all'IVA;
  - agli oneri, anche accessori, per la rottamazione e/o lo smaltimento;
  - a permuta;
  - alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica dell'autobus (es. corsi di formazione, servizi di manutenzione, etc.);
  - alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
- h. entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per l'annualità 2018-2021;

6.4.3. Inoltre, le imprese beneficiarie devono trasmettere:

- a. copia completa atti di gara: determina a contrarre, bando di gara completo di tutta la documentazione allegata), disciplinare di gara, capitolati, determina di aggiudicazione definitiva, etc.;
  - b. la copia degli ordini di acquisto/contratti sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni tecnologiche in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle attrezzature /dotazioni tecnologiche previste dal presente disciplinare, distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive e servizi non ammissibili a finanziamento;
  - c. In caso di installazione sistema di bigliettazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte contactless, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL) tra le dotazioni, dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che:
    - il predetto sistema di bigliettazione elettronica sia interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255;
    - i dispositivi per la localizzazione, risultino integrati con il citato sistema e corredati di chiamata di emergenza come previsto dall'art. 4 comma 2 del DM n.223/2020;
    - ai sensi dell'art. 4 comma 6 del medesimo decreto il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus saranno utilizzati sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti;
  - d. In caso di installazione di sistema per la videosorveglianza, chiamata di emergenza, ai fini della sicurezza tra le dotazioni obbligatorie, come previsto dal punto 5.3 dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, che il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus saranno utilizzati sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti, così come previsto dal art. 4 comma 6 del DM n.223/2020;
  - e. la dichiarazione che tutti gli autobus finanziati saranno conformi anche a quanto previsto dall'art. 4 del DM 223/2020 nonché con caratteristiche e dotazioni riportate nell'atto di approvazione del presente disciplinare;
  - f. la dichiarazione resa dall'impresa che si avvale di un sistema di contabilità separata per gli interventi a valere sul DM n. 223/2020.
- 6.5. Il mancato rispetto del termine previsto dall'art. 6 comma 4.1. del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del DM n. 223/2020, comporterà una riduzione del 20% del contributo assegnato.

#### 6.6. Rendicontazione finale consegna dei mezzi

- 6.6.1. Entro il xx/xx/2022 le imprese ammesse a usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni tecnologiche ammissibili a finanziamento, secondo opportuno fac-simile che sarà redatto e trasmesso a cura di questa regione , in particolare:
- a. Dichiarazione dell'impresa di TPL resa dal legale rappresentante che attesti il numero, i dati identificativi e le caratteristiche degli autobus acquistati (targa, telaio, produttore, modello, alimentazione, lunghezza, categoria, classe, etc) e delle attrezzature/dotazioni e dei relativi costi;
  - b. copia autentica delle carte di circolazione o dei fogli di via degli autobus nuovi acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso per TPL e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
  - c. copia autentica dei certificati di proprietà degli autobus acquistati con l'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera

vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, così come previsto dal D.M. n. 223/2020;

- d. copia autentica dei certificati di proprietà degli autobus sostituiti con annotazione della cessazione della circolazione;
- e. copia conforme all'originale delle fatture attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto, il CIG, il CUP e dettagliate singolarmente tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni tecnologiche di cui al punto 5.3. alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate all'art. 5).
- f. dichiarazione di quietanze di pagamento\* rilasciate dal fornitore relative ad ogni fattura già trasmesse dall'impresa di cui all'art. 6 comma 6.1. lett. g

*\* È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fatturale stessa /e, attestante altresì che sulle stesse, non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi abbuoni o sconti, firmata digitalmente e accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione o altra dichiarazione prevista da eventuali atti ministeriali adottati;*

- g. stralcio estratto conto pagamento effettuato ai fornitori;
- h. bonifici bancari relativi al pagamento delle fatture.
- i. certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016;
- j. dichiarazione dell'impresa di TPL oggetto di finanziamento che attesti che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature/dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale);
- k. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR n. 445/2000 che attesti:
  - l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al D.M n. 223/2020, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi in favore della Regione Puglia previo riscatto del valore residuo e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla Deliberazione ART n. 154/2019 e alla verifica che, alla scadenza della vita tecnica dei mezzi, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni venga utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020;
  - tutti gli autobus finanziati, ai sensi dell'art 2 del DM n. 223/2020, sono di nuova fabbricazione e rispondenti e conformi a quanto previsto dal presente disciplinare;
  - su tutti gli autobus finanziati sono riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA, e la seguente dicitura: "Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ", secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;
  - dichiarazione dell'impresa che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
  - relativa alla verifica che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permutate, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (ad esempio corsi di formazione, alle condizioni di pagamento, alla estensione di garanzia, etc. in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica);

- di rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata;
  - che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;
  - le forniture degli autobus sono avvenute a seguito di procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative comunitarie e nazionali;
  - che ai fini dell'ottenimento dei contributi di cui trattasi, si impegnerà a fornire ogni ulteriore documentazione resasi necessaria ai fini del completamento della procedura di rendicontazione di cui al DM n. 223/2020 della Regione Puglia nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, anche successivamente alla liquidazione del contributo;
  - gli autobus finanziati sono dotati di idonee attrezzature/dotazioni ammissibili a finanziamento previste dall'art. 5 comma 3, e che sono conformi ai requisiti e disposizioni del presente disciplinare e del DM n. 223/2020; (Al riguardo le predette attrezzature ammissibili a finanziamento e quelle eventuali aggiuntive non ammissibili a finanziamento vanno opportunamente elencate).
  - Si impegnerà a fornire per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio su piattaforma WEB GIS.
- l. documentazione fotografica costituita da almeno 4 foto esterne (vista frontale e vista posteriore con targhe ben visibili, e viste laterali con inquadramento della pubblicità prevista all'art. 5 comma 22, e almeno 2 interne con indicazione delle attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- m. certificazione del P.R.A. dimostrativa della avvenuta radiazione degli autobus oggetto di sostituzione, nella disponibilità dell'impresa e già immatricolati per il servizio pubblico di linea o, in alternativa, attestazione del competente Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe identificative;
- 6.6.2. La Regione Puglia si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini del riconoscimento delle risorse.

#### **Art. 7 Modalità di erogazione dei contributi**

- 7.1. La Regione Puglia procederà all'erogazione delle risorse alle imprese, previa presentazione di apposita istanza in bollo (secondo un modello predisposto dalla suddetta regione) con allegata la documentazione prevista dall'art.6 comma 6, fatte salve gli esiti delle verifiche regionali e ministeriali nonché la disponibilità di cassa e competenza, entro 90 giorni dalla positiva verifica della documentazione.
- 7.2. Il contributo da erogare a saldo sarà pari al solo contributo effettivamente riconosciuto ammissibile dal Ministero.
- 7.3. Qualora talune richieste non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le imprese beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Puglia le risorse erogate.
- 7.4. La Regione si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti ai fini del riconoscimento delle risorse.

- 7.5. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione Puglia da parte dell'azienda beneficiaria.

**Art. 8 Obblighi di tracciabilità, monitoraggio e revoca del finanziamento**

- 8.1. Le imprese di tpl che procedono alle acquisizioni degli autobus devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- 8.2. Le aziende beneficiarie sono tenute a fornire tempestivamente alla Regione Puglia o al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del proprio progetto di investimento.
- 8.3. La Regione Puglia procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui l'impresa beneficiaria non ottemperi alle disposizioni previste dal presente disciplinare.

**Allegato 1****Istanza di adesione al programma d'investimento e relativa dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000**

**FAC-SIMILE ISTANZA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E RELATIVA DICHIARAZIONE FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DEGLI AUTOBUS E DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.M. N. 223/2020 PER L'ANNUALITA' 2018-2021**

MARCA DA BOLLO  
DA € 16,00

**Regione PUGLIA**  
**Dipartimento Mobilità**  
**Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**  
**Servizio Contratti di servizio e TPL**  
*servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it*

**Oggetto: Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020. Disposizioni per gli anni 2018 – 2021. - D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Adesione programma investimenti.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa avente sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica (email) \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (pec) \_\_\_\_\_, eventuale sito web \_\_\_\_\_, iscritta alla Camera di commercio di \_\_\_\_\_, autorizzata all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone essendo iscritta al Registro elettronico nazionale al numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con riferimento all'investimento in oggetto, a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale 29/05/2020, n. 223,

**Premesso che:**

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale interurbano di linea, come riportato nel prospetto allegato n. 1, per complessivi € 6.885.000,00 a valere sulle risorse programmate dal DM n. 223/2020;
- la medesima deliberazione ha riconosciuto che il contributo da impiegarsi per le finalità di rinnovo del parco mezzi destinato ai servizi di TPL su gomma, a valere sulle risorse programmate del DM n. 223/2020, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";
- l'allegato 1 "Programma di investimenti a valere su risorse del DM n.223/2020", parte integrante del summenzionato provvedimento, individua a favore della scrivente società un contributo massimo



ammissibile di € \_\_\_\_\_ per l'acquisizione di n. \_\_\_\_\_ autobus nuovi di fabbrica di tipo interurbano, che tiene conto di un contributo unitario massimo ammissibile e assegnabile pari ad € 191.250,00 comprensivo di accessori e dotazioni così come definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare, al netto dell'IVA. Il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt., a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

#### CHIEDE

ai sensi della deliberazione di giunta n. \_\_\_\_ del \_\_ / \_\_ / 2021 l'adesione al programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020 per gli anni 2018 – 2021.

A tal fine, COMUNICA che il Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico (cd. CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 e della delibera CIPE n. 143/2002 è il seguente: \_\_\_\_\_;

Inoltre, consapevole delle responsabilità e delle pene derivanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. alla luce delle disposizioni della D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_ / \_\_ / 2021

#### DICHIARA quanto segue:

- di accettare tutte le condizioni del presente disciplinare;
- che in qualità di consorziata Co.Tr.A.P. per l'attuazione del programma di investimento in parola, si avvarrà del medesimo consorzio come centro unico d'acquisto (*solo per imprese di TPL consorziate Co.tr.A.P.*);
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 i dati sono i seguenti:

Istituto bancario: \_\_\_\_\_;

Agenzia/filiale di: \_\_\_\_\_;

Intestazione del conto: \_\_\_\_\_;

Codice IBAN: \_\_\_\_\_;

e che le persone autorizzate/delegate ad operare su tale conto sono (*se più di una persona aggiungere sotto le generalità*):

##### Persona n. 1

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_\_,

codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

all'indirizzo \_\_\_\_\_

- di possedere un sistema di contabilità separata e di rispettare le vigenti disposizioni in materia;
- che ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non si trovano nelle condizioni ostative previste dall'articolo 67 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd DURC) disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);
- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
- che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167, Codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
- che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
- che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
- che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature previste dall'art. 8 "vincolo di destinazione" e art. 9 "vincolo di reversibilità" previste dal DM n.223/2020;
- di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni "obbligatorie" così come previsto dall'art. 04 del DM n. 223/2020, e meglio definite all'art. 5 comma 3 del presente disciplinare e non potrà superare l'85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Si allega ai sensi della DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / 2021:

- Disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
- copia conforme documento d'identità e codice fiscale del legale rappresentante;
- copia conforme visura camerale con recente data di rilascio;
- Elenco degli autobus già radiati e/o che saranno oggetto di radiazione e le relative copie conformi delle carte di circolazione;

N.	N.CARTA CIRCOLAZIONE	TARGA	NUMERO OMOLOGAZIONE	ALIMENTAZIONE	CLASSE AMBIENTALE	LUNGHEZZA	STATO DEL MEZZO - GIA' RADATO; - CIRCOLANTE; - NON CIRCOLANTE)

•

Luogo e data

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Iadaresta Carmela  
29.11.2021  
13:15:19  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	29	29.11.2021

DM N. 223 DEL 29/05/2020. PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DESTINATI AL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO PER IL TPL. DISPOSIZIONI PER GLI ANNI 2018 # 2021. VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2, D. LGS. 118/2011 E S.M.I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2021-2023.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

Firmato digitalmente da  
DR. 1 ALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
C = IT

